

# **I commenti alle notizie di *Corriere.it* tra sito web e pagina Facebook**

## **1. Introduzione**

Il Web 2.0, di cui ha parlato nelle precedenti lezioni il prof. Tisconi, ha potenziato notevolmente la possibilità di interazione da parte del fruitore di un testo web, rendendo Internet una piattaforma in cui è facile, immediata e incoraggiata la possibilità da parte di chiunque di esprimersi o commentare le opinioni altrui: i social network si fondano proprio su questo principio, ma anche le versioni online dei quotidiani si sono dotate della possibilità di commentare, al fine di creare una community di lettori.

È parso quindi interessante analizzare la lingua di quella particolare tipologia di commenti che sono le opinioni sugli articoli: infatti in questo caso non si tratta di commentare il post o lo stato di un amico, ma di relazionarsi con un'istituzione come una testata giornalistica.

Per compiere questa analisi si è scelto un campione di quattro articoli, di cui si sono analizzati i commenti degli utenti sul sito web e sulla pagina Facebook di *Corriere.it*<sup>1</sup>. Infatti la domanda che ha guidato questo lavoro non è stata solo quali caratteristiche avessero i commenti alle notizie di un quotidiano importante come il *Corriere della Sera*, ma anche (e soprattutto) se ci fossero delle differenze nella

---

<sup>1</sup> Perché i commenti fossero rappresentativi delle tendenze generali sono stati scelti articoli di ambiti diversi: un articolo di sport, uno di cronaca estera, uno di politica interna, uno di ambito sanitario.

modalità di commentare la notizia da parte degli utenti tra sito web e pagina Facebook di *Corriere.it*.

## 2. Fenomeni di testualità

Innanzitutto andrà quindi presa in considerazione la struttura dei due ambienti, che presentano significative caratteristiche differenti.

Prendiamo infatti in considerazione il sito web *Corriere.it* (FIG. 1): esso prevede per ogni commento un titolo, data ed ora automaticamente registrate dal sistema, un identificativo liberamente scelto da chi scrive, testo del commento.

Commenta la notizia SCRIVI

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 24

3

**...la PEC???...Per favore sentite questa...**  
21.10|18:49 [capiro](#)  
..importantissimi documenti dovevano arrivare da un consolato estero al mio comune di residenza, per una pratica AIRE, il consolato utilizza la PEC..al comune, pur avendo la PEC, nessuno sapeva aprirla e poi era così disordinato l'indirizzario che ci si è dovuti scappare da un ufficio ad un altro..per scoprire davvero questa documentazione.. Ahò..un comune di città capoluogo di provincia...mica roccacannuccia??!! Per amor di patria non rivelo il nome del comune..può anche darsi che ora dopo quell'evento che vi ho raccontato qualcuno abbia preso provvedimenti....

**La volpe e l'uva...**  
21.10|12:40 [Lettore\\_2193750](#)  
Il prof. Calderini e il suo padrone Profumo stanno ancora là a vendere fumo. Adesso fanno finta di avere dubbi sull'Agenda, dopo che Profumo ha spinto alla grande per avere Calderini presidente e qualcuno gli ha detto che è meglio di no. Quand'è che cacciamo questi cd. tecnici e ci mettiamo un po' di gente seria al loro posto?

**L'ersordio dell'articolo parla già dell'infimo livello strategico dell'Agenda Digitale! La PEC!**  
21.10|11:36 [pippo1pippo](#)  
La PEC è l'apologia dell'incompetenza, degli interessi nascosti e dell'accidia. Incompetenza, perché

FIG. 1: Sito web di *Corriere.it*

Se invece guardiamo alla pagina Facebook dello stesso *Corriere.it* troviamo che il panorama è diverso (FIG. 2): non abbiamo titoli e non è prevista la possibilità per chi commenta di identificarsi in modi ogni volta diversi, dal momento che su questa piattaforma si può commentare solo con il proprio profilo utente, ma in compenso è presente anche un'immagine del commentatore ed è sempre segnata in modo automatico dal sistema la data, così come, ovviamente, è previsto un campo di

testo per il commento, campo di testo che però è significativamente ridotto a una riga. Inoltre è disponibile una modalità non linguistica di esprimere il proprio assenso ad articolo e commenti: il *Mi piace*.



FIG. 2: Pagina Facebook di *Corriere.it*

Già da questa struttura emergono significativi dati linguistici. Infatti per la designazione degli autori, se su Facebook prevale nettamente la tipologia «Nome + Cognome» (talvolta addirittura nella variante burocratica «Cognome + Nome»)<sup>2</sup>, nel sito web nessuno dei commentatori indica il proprio nome e cognome, ma prevalgono Nickname (ad esempio [Bertoldo41](#), [pippo1pippo](#), [speedyfree](#)) o l'indicazione automatica da parte del sistema nel caso l'utente non riempia quel campo (ad esempio [Lettore\\_2616900](#)).

Inoltre la possibilità, prevista per il sito, di indicare un titolo fa emergere un utilizzo variegato della titolazione da parte degli utenti: da alcuni viene utilizzata per indicare il tema del proprio commento

<sup>2</sup> Tuttavia si riscontra qualche caso di nickname, che però riecheggia sempre la forma «Nome + Cognome»: ad esempio [Celo Stannomettonellano](#), [Juventus Juve](#).

**Prandelli dà i numeri** // 12.10|16:27 [matteoaragorn](#) // Cassano a casa e Giovinco titolare. Qualcosa non mi quadra!

**Aspergillus** // 18.10|14:10 // L'aspergillus é una muffa (un fungo) e non un batterio. Sembra banale ma non lo è, dal punto di vista sanitario, da quello medico; e per capire la pericolosità del caso.;

altri invece la usano per indicare l'interlocutore a cui si stanno rivolgendo

@ **boaprince** // 12.10|16:27 [Lettore\\_2616900](#) // certo, fin quando fa 2 o 3 goal in una partita, allora sì che fa comodo.....

**Corriere!!** // 17.10|22:38 [bandiera](#) // Non era meglio dar maggior risalto a questa notizia che continuare a propinarci Corona??? Per lo meno avremmo potuto far leggere ai nostri figli una storia di onestà.;

in altri casi ancora il titolo costituisce già parte del testo

**Se Balo nn c'è...** // 12.10|14:27 [BOAPRINCE](#) // ...possiamo solo guadagnarci.

**Paese moderno e avanzato...** // 18.10|13:36 // ...e non c'è altro commento da fare

Infine la presenza di un campo di testo per i commenti su Facebook limitato a una riga probabilmente influisce sulla tipologia testuale degli interventi. Infatti in questo ambiente prevalgono commenti di natura espressiva: si va dalla sola emoticon

[Fernanda Sisca](#) :O [grafico];

a testo + emoticon

[NEW! LOOOOL PAGE!](#) oh god :/[grafico]<sup>3</sup>;

per giungere infine a numerosi testi che si limitano a riportare sfoghi espressivi

[Paolo Nissotti](#) meno male..

[Biagio Faonio](#) schiattassero tutti

[Carmela Catino](#) brava

[Antonello Pilia](#) ha rischiato grosso ... molto coraggiosa! Complimenti!

[Riccardo Longo](#) penso che alla signora anziana sia andata di lusso...

---

<sup>3</sup> In questo caso è significativo che l'emoticon sostituisca un segno interpuntivo: il punto esclamativo.

Nel sito web invece si riscontrano maggiori casi di commenti d'ambizione argomentativa, come:

**La volpe e l'uva...** // 21.10|12:40 [Lettore\\_2193750](#) // Il prof. Calderini e il suo padrone Profumo stanno ancora là a vendere fumo. Adesso fanno finta di avere dubbi sull'Agenzia, dopo che Profumo ha spinto alla grande per avere Calderini presidente e qualcuno gli ha detto che è meglio di no. Quand'è che cacciamo questi cd. tecnici e ci mettiamo un po' di gente seria al loro posto?

**L'ersordio dell'articolo parla già dell'infimo livello strategico dell'Agenda Digitale! La PEC!** // 21.10|11:36 [pippoIppipo](#) // La PEC è l'apologia dell'incompetenza, degli interessi nascosti e dell'accidia. Incompetenza, perché la PEC è uno 'standard' SOLO italiano; non esiste NULLA di eguale nel mondo, il che ci pone fuori dai canali di comunicazione veramente standard. Se avessimo adottato l'S/MIME nei processi amministrativi e giudiziari, oggi saremmo interfacciati con il pianeta ed avremmo piena valenza anche giuridica sia sui contenuti delle email sia sulle rogatorie internazionali. Interessi nascosti, perché quando si mette su un castello di questo tipo, ci sono forniture, macchine, locazioni, contratti ecc., che generano un 'mercato' trasversale cancerogeno come quasi tutte le attività economiche svolte dal Pubblico. Accidia, perché di fronte a manifesta inutilità e dannosità di un sistema, se ne vuole perpetrare il danno anziché fermarlo! Sì: la PEC è il più clamoroso esempio delle sballate idee dell'Agenda Digitale! Ma si sa: questo Governo raccoglie i Grandi Tecnici più presuntuosi ed arroganti mai visti prima! Non ascoltano nessuno!

Ancora un'altra differenza testuale tra commenti sul sito web e sulla pagina Facebook può essere individuata nella presenza di collegamenti ipertestuali negli interventi sul social network: questo probabilmente è dovuto all'automatica trasformazione in link cliccabili effettuata da Facebook. Talvolta il commento si risolve solamente in un link, ma ci sono anche casi in cui il link si trova all'interno di un discorso più articolato:

[Fermo Croci](#) su [www.impresentabili.it](http://www.impresentabili.it) ci sono tutti i nomi dei politici da scartare, per capirci quelli che si sono arricchiti rubando soldi pubblici.

Comune ad entrambe le piattaforme è invece l'utilizzo della possibilità di commentare per intrattenere non solo un dialogo con il giornalista, ma anche con gli altri commentatori. Ma ancora una volta le specifiche tecniche (Facebook avvisa tutti gli altri commentatori di ogni commento successivo) rendono molto più frequente nel social network, rispetto al sito web<sup>4</sup>, la presenza di scambi dialogici interni tra commentatori:

---

<sup>4</sup> Dove comunque, come si è visto sopra, alcuni rari esempi non mancano.

- 1) [Stefano Podrelius](#) Come mai è stato rimosso dal corriere on line l'articolo riguardante la Polverini che ieri per fare shopping in un negozio fa percorso via del corso e non solo , contromano , con il benessere dei vigili di piazza venezia ???
- 2) [Ernesto de Feo](#) se lo fai ti multano x violazione del codice della strada :ma al tribunale sta scritto la legge e uguale x tutti
- 3) [Anna Antico](#) stronzi i vigili

Invece su *Corriere.it* il dialogo è spesso con il giornalista, o meglio ancora, con la testata giornalistica:

**Aspergillus** // 18.10|14:10 // L'aspergillus é una muffa (un fungo) e non un batterio. Sembra banale ma non lo è, dal punto di vista sanitario, da quello medico; e per capire la pericolosità del caso.

**Corriere!!** // 17.10|22:38 [bandiera](#) // Non era meglio dar maggior risalto a questa notizia che continuare a propinarci Corona??? Per lo meno avremmo potuto far leggere ai nostri figli una storia di onestà.

### 3. Fenomeni di sintassi e interpunzione

Quanto è stato osservato nell'ambito della testualità ha rilevanti conseguenze sulla sintassi e l'interpunzione dei commenti presi in esame.

La natura espressiva di molti commenti su Facebook porta a un sovrabbondante uso di punto esclamativo e interrogativo, spesso ripetuti non solo una volta ma anche più e più volte, giungendo fino ad accumuli notevoli:

[Frank McDonough](#) che brava!!

[Roberta Maganza](#) sìiiii Alessandro Ferioli veng'anch'io!!!!!!!!!!!!!!

[Stefano Podrelius](#) Come mai è stato rimosso dal corriere on line l'articolo riguardante la Polverini che ieri per fare shopping in un negozio fa percorso via del corso e non solo , contromano , con il benessere dei vigili di piazza venezia ???

Invece i commenti sul sito, meno espressivi, sono caratterizzati da un utilizzo più standard di questi segni interpuntivi, come si evince da esempi quali

**Questo sarebbe il paese che vuole insegnare....** // 18.10|13:36 // ...al mondo a seguire la sua via?

**La mortalità infantile negli USA è maggiore che a Cuba** // 18.10|13:45 // E questo è il motivo per cui non tolgono l'embargo: il contatto con la buona salute, per un popolo che non ci è abituato, potrebbe avere conseguenze imprevedibili !

La natura maggiormente emotiva dei commenti presenti sul social network ha come conseguenza linguistica anche un'abbondante presenza di esclamazioni nominali:

[Marco Stanzani](#) Bravi gli armeni

[Giusy Carnovale](#) Grande donna.

[Sun Shine](#) che nonna (fortunata).

[Anna Antico](#) stronzi i vigili<sup>5</sup>.

Alcune di queste espressioni talvolta si sviluppano maggiormente, anche se non si assiste tanto, eccetto ovviamente alcuni casi, a un'articolazione logico-sintattica, quanto piuttosto a un largo utilizzo dei puntini di sospensione come connettivo dagli svariati valori: essi infatti possono sostituire una coordinata

[Juventus Juve](#) sara andato a cercare lavoro .. sara perso haha

[Francesca Dispensa](#) rinnovare vuol dire buttare via il vecchio e mettere gente nuova, con qualità vere e voglia di aiutare il paese a crescere ... qui pensano solo a come arricchirsi loro e finchè glielo permetteranno non andrà mai bene ...;

così come una subordinata

[Barbara Romana](#) beh ha ragione più o meno... se ti prendi il tetano muori eh... e il tetano c'è!!!

[Silvia Rondanina](#) ha rischiato grosso comunque..come minimo i ladri hanno un coltello in tasca..questo mi e' stato riferito a seguito della loro "visita" a casa mia.

Nei commenti sul sito web invece esempi del genere, nel campione analizzato, appaiono limitati solamente a un commento, mentre molto presente è la semplice giustapposizione non solo di coordinate

**il business è business a tutti i costi** // 18.10|14:49 // Gli USA ce lo insegnano. Ma ciò di cui non tengono mai conto è che quando si parla di salute, il costo sale molto.,

ma anche di subordinate

---

<sup>5</sup> La natura maggiormente emotivo-espressiva associata a Facebook sembra del resto emergere anche dal fatto che in questi casi non si sente nemmeno l'esigenza di segnalare interpuntivamente che si tratta di esclamazioni.

[...] Mi chiedo, è questo quello a cui saremmo potuti andare incontro se se ne fossero accorti una settimana più tardi?

[...] Ma si sa: questo Governo raccoglie i Grandi Tecnici più presuntuosi ed arroganti mai visti prima! Non ascoltano nessuno!.

Le ambizioni maggiormente argomentative dei commenti presenti sul sito web portano in alcuni casi, numericamente però limitati, a un certa articolazione del periodo. Si prenda il commento di «pipp1pippo», precedentemente citato:

**L'ersordio dell'articolo parla già dell'infimo livello strategico dell'Agenda Digitale! La PEC!** // 21.10|11:36 [pippo1pippo](#) // La PEC è l'apologia dell'incompetenza, degli interessi nascosti e dell'accidia. Incompetenza, perché la PEC è uno 'standard' SOLO italiano; non esiste NULLA di eguale nel mondo, il che ci pone fuori dai canali di comunicazione veramente standard. Se avessimo adottato l'S/MIME nei processi amministrativi e giudiziari, oggi saremmo interfacciati con il pianeta ed avremmo piena valenza anche giuridica sia sui contenuti delle email sia sulle rogatorie internazionali. Interessi nascosti, perché quando si mette su un castello di questo tipo, ci sono forniture, macchine, locazioni, contratti ecc., che generano un 'mercato' trasversale cancerogeno come quasi tutte le attività economiche svolte dal Pubblico. Accidia, perché di fronte a manifesta inutilità e dannosità di un sistema, se ne vuole perpetrare il danno anziché fermarlo! Sì: la PEC è il più clamoroso esempio delle sballate idee dell'Agenda Digitale! Ma si sa: questo Governo raccoglie i Grandi Tecnici più presuntuosi ed arroganti mai visti prima! Non ascoltano nessuno!

In esso, oltre a subordinate relative, si segnalano numerose causali e temporali (oltretutto esplicite<sup>6</sup>), che giungono fino al terzo grado di subordinazione: infatti, considerando il periodo «Interessi nascosti, perché quando si mette su un castello di questo tipo, ci sono forniture, macchine, locazioni, contratti ecc., che generano un 'mercato' trasversale cancerogeno come quasi tutte le attività economiche svolte dal Pubblico.», notiamo la subordinata causale esplicita di primo grado «perché [...] ci sono forniture, macchine, locazioni, contratti ecc.», che a sua volta regge due subordinate esplicite, una temporale («quando si mette su un castello di questo tipo») e una relativa («che generano un 'mercato' trasversale cancerogeno come quasi tutte le attività economiche»), la quale a sua volta regge una subordinata relativa implicita («svolte dal Pubblico.»).

Periodi del genere nei commenti su Facebook presi in esame rappresentano un'eccezione, dal momento che in esso ci si limita essenzialmente a subordinate relative e complete:

---

<sup>6</sup> Nel parlato è forte la tendenza all'utilizzo dei modi impliciti per evitare l'appesantimento dei periodi: del resto anche nel campione preso in esame di commenti su *Corriere.it* è molto presente la subordinazione implicita finale e completa.

[Giacchino Stancanelli](#) dovrebbero spiegarle che le banche OLTRETUTTO sono pure assicurate.

[Riccardo Longo](#) penso che alla signora anziana sia andata di lusso...

[Monica Jolie Caiata](#) Che coraggio...ma lei ne ha di.stoffa.....altro che noi....chebsembriamo pecore in gregge.....

Gli ultimi due esempi sono particolarmente interessanti anche perché fanno emergere un ulteriore uso dei puntini di sospensione, con finalità enfatica: infatti attraverso di essi si sancisce all'interno di frase una pausa ricca di suspense, come nell'esempio di Monica Jolie Caiata, o si chiude il periodo con puntini che, inaspettati in quel luogo, segnalano la natura espressiva di quanto precede, come si evince nel caso di Riccardo Longo.

Non è da escludere però che questi ultimi fenomeni siano da legare alla trascuratezza interpuntoria che caratterizza in egual misura i commenti sul sito web e gli interventi sulla pagina Facebook di *Corriere.it*<sup>7</sup>. Non raramente, lo si è già visto per quanto riguarda punto esclamativo e interrogativo, mancano segni conclusivi di frase

[Paolo Scattone](#) non poteva mancare l'utente che scrive "e chi se ne frega"

**Paese moderno e avanzato...** // 18.10|13:36 // ...e non c'è altro commento da fare,

o segni interpuntori necessari all'interno del periodo

[Ale Vicky](#) E' vero,ha ragione Umberto mamma mia,che tristezza...<sup>8</sup>

[...] Ma ciò di cui non tengono mai conto è che quando si parla di salute, il costo sale molto.

Quando la virgola viene utilizzata consapevolmente, spesso assume una funzione enunciativa, come si nota in questi esempi:

[Margret Pinggera](#) Anche una nonna friulana ha fatto la stessa cosa, anni fa.

---

<sup>7</sup> Al posto di utilizzare segni interpuntori più appropriati, per marcare pause o intonazioni si farebbe ricorso ai puntini di sospensione, che, come si è visto, sono particolarmente vitali.

<sup>8</sup> In questo caso va segnalata anche la scorretta spaziatura legata ai segni interpuntori presenti: tratto molto riscontrabile nei commenti su Facebook.

Legate al parlato appaiono anche le parentetiche attestate in entrambi gli ambienti. Esse costituiscono infatti delle forme di correzione/aggiunzione realizzate in una modalità propria del parlato come la giustapposizione:

[Sun Shine](#) che nonna (fortunata).

**A nessuno interessa questa partita!** // 12.10|16:44 [Iena ridens](#) // L'interesse degli sportivi è tutto per Juve-Napoli di sabato prox (con auspicabile vittoria degli azzurri).

**Aspergillus** // 18.10|14:10 // L'aspergillus é una muffa (un fungo) e non un batterio.

#### 4. Fenomeni di morfosintassi

L'emergere di aspetti del parlato si riscontra inoltre nella morfosintassi: non mancano infatti nei commenti alle notizie costrutti di sintassi marcata.

Nei commenti sulla pagina Facebook di *Corriere.it* si riscontrano le costruzioni dal sapore maggiormente oralizzante: infatti si possono individuare costruzioni con tema sospeso

[...] Per chi ha la possibilità di coltivarsi qualche cosa nel proprio giardino, si crei una piccola serra e cominci a coltivare da se,

dislocazioni a sinistra

[...] In Italia le leggi chi le fa?,

frasi scisse

[...] Sono loro che permettono di contaminare terra, aria, acqua<sup>9</sup>.

Nell'ambito invece del sito web si riscontrano costrutti dal carattere meno marcatamente parlato, come frasi pseudoscisse

[...] Quand'è che cacciamo questi cd. tecnici e ci mettiamo un po' di gente seria al loro posto?<sup>10</sup>,

---

<sup>9</sup> Ed è significativo come questi costrutti di sintassi marcata si trovino all'interno di un commento molto esteso: anche laddove il commento assume una maggiore articolazione non perde la sua patina maggiormente espressiva.

<sup>10</sup> Si tratta in questo caso di una tipologia ormai standardizzata.

o soggetti posposti<sup>11</sup>

[...] eppoi era così disordinato l'indirizzario che ci si è dovuti scappare da un ufficio ad un altro..per scoprire dov'era questa documentazione..

Sempre per quanto riguarda il soggetto emerge nei commenti sia sul sito web sia su Facebook la tendenza a una sua ellissi dal carattere oralizzante: il porsi degli interventi in dialogo con l'articolo o tra loro li porta spesso a non esplicitare il soggetto, dato per scontato e conosciuto. Ne sono esempi commenti come:

[Pierpaolo Lezzi](#) stanno gia giocando! siente in ritardo!

@ [boaprince](#) // 12.10|16:27 [Lettore\\_2616900](#) // certo, fin quando fa 2 o 3 goal in una partita, allora sì che fa comodo.....

Infatti il primo caso omette il soggetto, in quanto, commentando un articolo sulla partita dell'Italia contro l'Armenia, viene considerato ovvio che si sta parlando dei giocatori e poi del *Corriere della Sera*; il secondo caso, rifacendosi ad un altro commento, considera come qualcosa di già condiviso il soggetto delle proprie osservazioni.

## 5. Fenomeni di lessico e grafia

L'oralità poi marca in maniera decisiva il lessico e la grafia dei commenti presi in esame.

Infatti nei commenti sia sul sito web sia sulla pagina Facebook si riscontrano numerose forme triviali, quali «e chi se ne frega», «schifo», «ammappate», «beccarsi», «sballato». Addirittura negli interventi su Facebook si giunge in numerosi casi a un violento turpiloquio, che non è invece attestato sul sito web<sup>12</sup>, a riprova della sua indole meno espressiva:

[Asroby Lamela](#) Che merda di squadra!!!

[Anna Antico](#) stronzi i vigili

[Vincenzo Giusti](#) sticazzi

---

<sup>11</sup> Ben attestati però anche nei commenti sulla pagina Facebook.

<sup>12</sup> Forse l'assenza di turpiloquio nei commenti sul sito web è dovuta a un filtro automatico presente nel sistema.

L'ultimo esempio mostra come la ricerca di espressività abbia, oltre che conseguenze lessicali, anche grafiche, come la scrittura continua. Inoltre, insieme alla scrittura continua che mima il continuum fonico del parlato, si può aggiungere il raddoppiamento fonosintattico testimoniato da forme come

[Carlo Rossi](#) ecchissenefrega

Un'altra modalità di enfattizzazione, testimoniata sia sul sito sia su Facebook, è l'utilizzo di caratteri maiuscoli con finalità di sottolineatura intonativa:

[Gioacchino Stancanelli](#) dovrebbero spiegarle che le banche OLTRETUTTO sono pure assicurate.

[...] la PEC è uno 'standard' SOLO italiano; non esiste NULLA di eguale nel mondo

Non estraneo a finalità enfatiche (ma ironiche) appare anche l'uso, comune ad entrambe le tipologie di commenti, delle cosiddette virgolette metalinguistiche

[...] agenti chimici per "curare le piante commestibili"

[...] la PEC è uno 'standard' SOLO italiano

Altri elementi ancora dovuti all'espressività sono il largo utilizzo, in entrambi gli ambienti, di alterati

[Bruno Luvara](#) con questi vecchietti al comando siamo già oldtimer.....,

prefissi enfatici

[Antonio Causarano](#) supernonna ritorna all'attacco!

**Grande esempio** // 17.10|19:57 [speedyfree](#) // Brava nonnina, spero che il tuo gesto possa risvegliare le coscienze ottuse di tanti pseudo uomini (e pseudo donne), soprattutto in Italia.,

avverbi enfattizzanti

[Antonello Pilia](#) ha rischiato grosso ... molto coraggiosa!

[...] Siamo ancora troppo succubi di troppa ideologia e falsi miti.

La natura emotiva di molti commenti infine porta come conseguenza anche una certa immediatezza di scrittura, causa di abbreviazioni ed errori. Mentre le abbreviazioni appaiono attestare sia sul sito sia su Facebook

[Ernesto de Feo](#) se lo fai ti multano x violazione del codice della strada :ma al tribunale sta scritto la legge e uguale x tutti

**Se Balo nm c'è...** // 12.10|14:27 [BOAPRINCE](#) // ...possiamo solo guadagnarci. non è un campione, ma solo un viziato del pallone con tante capacità...potenziali.,

gli errori appaiono decisamente in numero maggiore nei commenti sulla pagina Facebook, anche perché non si limitano, come sul sito web<sup>13</sup>, ad errori di battitura ma anche a una consapevole omissione dei corretti caratteri accentati:

[Blerind Lleshi](#) Singolarmente dei leoni...se mai tutti insieme un greggio di pecoroni...

[Juventus Juve](#) sarà andato a cercare lavoro .. sarà perso haha

Questo è probabilmente legato ancora una volta alle caratteristiche tecniche di Facebook, nel quale, dal momento che basta schiacciare il tasto «Invio» per pubblicare il commento, si favorisce una minore revisione linguistica precedente alla pubblicazione.

## 6. Conclusioni

A conclusione di questa analisi è interessante domandarsi quanto i commenti che abbiamo analizzato possano essere ricondotti alle antiche «Lettere al direttore», cioè se costituiscano un corrispondente web di quella tipologia propria del giornalismo cartaceo.

La risposta direi che è assolutamente negativa per quanto riguarda i commenti su Facebook, che, anzi, per il loro carattere marcatamente espressivo-emotivo spesso sono di natura quasi monologica, nemmeno in dialogo con l'articolo, se non come origine delle emozioni riportate.

Forse un legame leggermente maggiore con quella tipologia del cartaceo può essere riscontrata nei commenti sul sito web, nei quali comunque l'argomentazione

---

<sup>13</sup> Ad esempio nei commenti su *Corriere.it* si possono trovare errori di battitura del tipo «l'ersordio» o «internazionali»

non è però quasi mai disgiunta da una certa componente espressiva, che il medium Internet, con la sua possibilità di immediatezza, pare enfatizzare rispetto al cartaceo.

## **7. Bibliografia**

Bonomi, Ilaria

2010 *Tendenze linguistiche dell'italiano in rete* in «Informatica Umanistica», Vol. 3, LED, Milano, pp.17-29

Pistolesi, Elena

2004 *Il parlar spedito. L'italiano di chat, e-mail e SMS*, Esedra, Padova

Staglianò, Riccardo

2002 *Giornalismo 2.0. Fare informazione al tempo di Internet*, Carocci, Roma

Tavosanis, Mirko

2011 *L'italiano del web*, Carocci, Roma